



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale SAKUJI TANAKA

Il Governatore del Distretto 2070 FRANCO ANGOTTI

L'Assistente del Governatore ANDREA ZECCHINI

Il Presidente del Club GABRIELE GARCEA:
"Cerchiamo insieme il germe dell'eccellenza"

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2012-2013 Pres G.Garcea - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. A.Delfini - Past Pres. C.Cervellati
Segr. M.Pescerelli - Tesoriere A.Fioritti - Prefetto M.Fedrigo - Consiglieri: A.Brath, M.Gamberini
Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

NOTIZIARIO N° 1 DEL 7 SETTEMBRE 2012

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 11 settembre	Martedì 18 settembre	Martedì 25 settembre
Relazione programmatica del Presidente Gabriele Garcea	Avv. Andrea Speranzoni e Dott. Marco De Paolis "I processi per crimini di guerra: l'armadio della vergogna e la rivincita della giustizia"	Dott. Angelo Fioritti "Salute mentale e psichiatria oggi: una priorità di salute pubblica"
Sede via S. Stefano, 43 – ore 20,15 -Per soli Soci	Nonno Rossi – ore 20,15, con familiari ed ospiti	Nonno Rossi – ore 20,15, con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

lunedì 10 settembre ore 20.15 Nonno Rossi	lunedì 10 settembre ore 20,15 Hotel Savoia	lunedì 1h settembre ore 20.15 hotel Savoia
BOLOGNA OVEST G.MARCONI	BOLOGNA VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Relazione programmatica del Presidente	Relazione programmatica del Presidente	Visita ufficiale del Governatore
Martedì 11 settembre ore 13,15 Circolo della Caccia		Mercoledì 12 settembre ore 20,15 NH de la Gare
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Dott. Alberto Sabbatini , giornalista "Mille Miglia 2012, tra James Dean e la Futa, le emozioni della corsa più bella del mondo"	Programma non pervenuto	Dott. Luigi Donini "Cara Bologna come ti ricordo, come sei, come ti vorrei"
Mercoledì 12 settembre ore 20,15 rist. La Stadira	giovedì 13 settembre	giovedì 13 settembre ore 20,00 rist. Giardino
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Relazione programmatica del Presidente	Annullata	Caminetto per soli Soci

VITA DI CLUB

la conviviale del 12 luglio

Soci presenti: 13

la conviviale del 19 luglio

Soci presenti: 25

la conviviale del 26 luglio

Soci presenti: 9

la conviviale del 30 agosto

Soci presenti: 6

la conviviale del 6 settembre

Soci presenti: 15



Una lettera del Governatore sull'aiuto ai terremotati



Indirizzata ai Presidenti di Club, si ritiene utile estenderla a tutti i Soci. Il nostro Club ha già dedicato un proprio Service a questo indirizzo, ma i singoli potranno così rendersi conto di quanto sta facendo il Distretto ed eventualmente intervenire ulteriormente.

Carissimi Presidenti,

come sapete ho già iniziato le visite ai club e ciò limita, anche per problemi di disponibilità di rete, la mia capacità di comunicazione. Il tema del quale desidero parlarvi riguarda l'organizzazione che ci siamo dati, a livello distrettuale per organizzare al meglio, i contributi di solidarietà che stiamo ricevendo da molte parti e su come pensiamo di utilizzarli. Intendo naturalmente riferirmi ai finanziamenti di solidarietà che giungono al Distretto.

È facile comprendere la tragicità della situazione, per molti ancora perdurante, e la condizione di precarietà e di incertezza che caratterizza la fase di ricostruzione.

Intanto ho costituito la **Commissione Distrettuale "Indirizzo e Coordinamento degli aiuti alle zone dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto"** che è così composta: Pier Luigi Pagliarani – (PDG – Presidente), Claudio Pezzi (RC Bologna Ovest), Antonio Marturano (RC Reggi Emilia), Stefano Righi (Presidente RC Carpi), Annalisa Bregoli Conti (Presidente RC Cento), Pier Andrea Borea (Presidente RC Ferrara), Gianni Guizzardi (Presidente RC FerraraEst), Carlo Longhi (Presidente RC Mirandola).

L'incarico affidato a questa commissione è di aiuto al Governatore nelle azioni di indirizzo e di coordinamento delle iniziative in favore delle zone colpite dal terremoto.

Intanto vi ricordo che i fondi sono raccolti sul conto corrente bancario IBAN: IT 36 B 03253 02801 000000205570

Causale: "Emergenza terremoto Emilia Romagna".

Ogni contributo avrà naturalmente il nome di chi lo ha erogato e riceverà la dovuta testimonianza del suo gesto di solidarietà. Fin dal primo incontro avuto con la suddetta Commissione vi è stata unanimità di vedute, innanzi tutto sulla impraticabilità di azioni di ricostruzione di tipo edilizio sia per i rischi connessi a queste tipologie di interventi sia perché questo compito è stato assunto, in maniera diretta, dalle autorità regionali. L'attenzione si è quindi spostata sul progetto che sinteticamente vi descrivo.

Si tratta di un progetto che abbiamo chiamato "Beyond the Quake - The Rotary Road to Academic Excellence".

È un progetto di carattere educativo, indirizzato agli studenti del terzo e quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado dei Comuni colpiti dal terremoto e mira ad un accrescimento della loro conoscenza della lingua inglese, quale che sia il loro punto di partenza. Il percorso formativo che si intende offrire alle scuole avrà durata da Ottobre 2012 a Giugno - Ottobre 2013 per circa 65 ore complessive di insegnamento per ciascun studente che verrà prestato da insegnanti delle stesse scuole, selezionate e pagate con fondi del Rotary. Il fine è di portare gli studenti ad una delle certificazioni della

Cambridge University, PET, KET, FCE, a seconda dei differenti gradi di conoscenza raggiungibili dagli studenti. Le certificazioni, riconosciute internazionalmente (CEFR) e senza limite di validità, consentiranno una maggiore competitività degli studenti in ambito scolastico come lavorativo.

Il nostro Distretto organizzerà il percorso formativo avvalendosi dei dirigenti e docenti degli Istituti scolastici, integrando le competenze di questi ove necessario con docenti esterni. Il Rotary selezionerà e indirizzerà gli studenti nei corsi in base alle loro capacità, acquisterà i libri di testo e si farà carico dei costi di iscrizione agli esami.

Lo scopo del Progetto Rotary non è di premiare solo i più capaci e meritevoli, i quali avranno la possibilità di accedere alla preparazione di un esame che consenta loro di conseguire il FIRST Certificate (FCE), titolo riconosciuto nelle Università italiane, sia come punteggio per selezioni di accesso, sia come prova d'esame. Scopo del Progetto Rotary è di offrire un percorso formativo utile anche a studenti che hanno conoscenze elementari e che attraverso l'apprendimento della lingua straniera potranno trarre beneficio sia nel mondo della scuola come in quello del lavoro.

La platea degli studenti è ampia (licei, istituti tecnici e professionali), ma ampie sono le possibilità finanziarie del Rotary che intende destinare il Progetto al maggior numero di studenti, potendo modulare l'offerta formativa in funzione delle risorse disponibili, potendosi rivolgere inizialmente agli studenti del quarto anno delle scuole superiori, oppure agli studenti del quarto e del terzo anno, ed anche agli studenti dell'ultimo anno della scuola media. Eventuali risorse ulteriori potranno essere destinate a stabilire e consolidare relazioni con istituti stranieri, a fornire viaggi studio premio agli studenti più meritevoli.

Per qualunque chiarimento potete rivolgervi oltre che al sottoscritto alla suddetta Commissione.

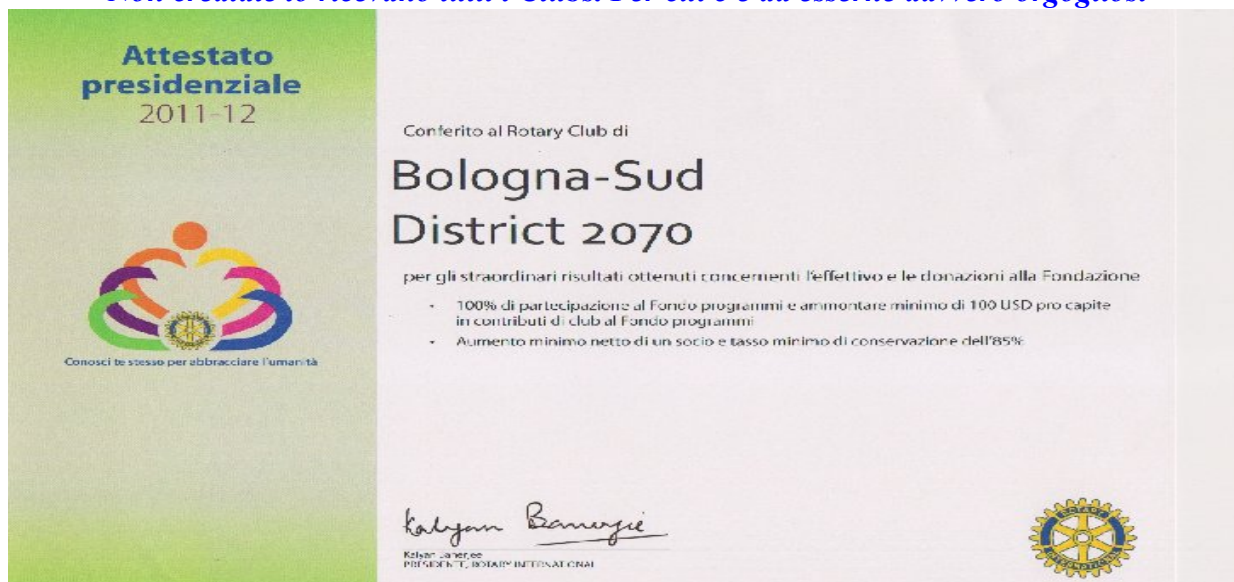
In conclusione desidero ricordarvi, qualora ce ne fosse bisogno, che è particolarmente importante che le azioni di solidarietà continuino e si accrescano e che si indirizzino verso l'obiettivo su indicato che è profondamente rotariano. Esso esprime infatti la solidarietà verso giovani che vivranno un disagio che, come sopra accennato, il Rotary cerca di attenuare, offrendo un'opportunità che non avrebbero avuto in condizioni di normalità.

Auguro a tutti Voi, cari Presidenti, buon Rotary ed un sereno periodo di vacanze. Un caro saluto.

Franco

Posta da Evanston: Un attestato presidenziale che certifica l'eccellenza del nostro Club.

Non crediate lo ricevano tutti i Clubs. Per cui c'è da esserne davvero orgogliosi



Auguri a:

Armando Brath, 11 Settembre
Alberto Cocchi, 11 Settembre
Gian Luigi Magri, 15 Settembre
Stefano Cavagna, 19 Settembre





la lettera del Governatore di Agosto. mese dell'espansione intera e esterna



Carissimi Amiche e Amici,

abbiamo preso atto ufficialmente che nel nostro paese un'intera generazione di giovani, definita una generazione perduta, sta pagando e pagherà caro un lungo periodo di "finanza allegra". In verità l'affermazione fatta dal nostro Primo Ministro al recente meeting di Rimini non ci ha colto di sorpresa. È da anni che assistiamo alle sempre maggiori difficoltà che i nostri giovani incontrano nella ricerca di un lavoro e, quando lo trovano, è per lo più un lavoro precario. Queste difficoltà, così sinteticamente richiamate, devono farci riflettere e indurci, come rotariani, a meditare se e cosa possiamo fare. Non che il Rotary possa influire sulla tanto attesa crescita della nostra economia, ma può viceversa dare, a pochi o a molti giovani, dipende da noi, delle opportunità competitive nella ricerca di un lavoro. Può apparire un'indicazione velleitaria, ma tale non è se riflettiamo un momento sulle possibilità che il Rotary ci mette a disposizione a iniziare dalla famosa quinta via d'azione: le Nuove Generazioni.

Tanaka ci ricorda che la via delle Nuove Generazioni è un formidabile veicolo di pace nel mondo e che ci sono molti modi di servire questa quinta strada. Ad esempio con l'alfabetizzazione certamente diamo a dei giovani opportunità di lavoro che altrimenti non avrebbero, ma a ben vedere, anche tutto ciò che il Rotary fa per dare ai bambini un mondo libero dalla polio, per migliorare le condizioni igieniche e la salute nella vita familiare di intere comunità forniscono un indubbio contributo nella direzione indicata che forse noi sottovalutiamo pur nella sua profonda rilevanza. Volendo però citare esempi più pertinenti alle nostre latitudini, pensate alla crescita di maturità che conquistano i giovani che frequentano le classiche strutture rotariane, interact e rotaract, oppure all'indimenticabile esperienza che sperimentano i giovani che partecipano annualmente al RYLA, oppure la maturazione che acquisiscono i partecipanti ai progetti di scambio giovani o ai nostri ambasciatori di pace o ai borsisti.

Insomma il Rotary può essere una fucina di crescita, una strada verso la leadership, un'esperienza che pone in una condizione di vantaggio competitivo tutti quei giovani che vi si avvicinano con la limpidezza e l'entusiasmo che caratterizza il loro essere giovani.

E allora l'invito che rivolgo a voi Presidenti dei club è di dare la massima attenzione alle strutture giovanili, ai programmi per i giovani, di favorire quanto più possibile, lo scambio di giovani, le borse di studio, ricercando i giovani più meritevoli. Si tratta di azioni che aiutano concretamente i giovani, specie in questi nostri difficili tempi, e che saranno ripagate dal ricordo che serberanno di Voi e del Rotary. Non dobbiamo tuttavia dimenticare che la quinta via d'azione riguarda anche i giovani rotariani, i nuovi soci, che rappresentano il futuro dei nostri club e la loro continuità. Li dobbiamo perciò accogliere e farli sentire orgogliosi e partecipi di una grande, importante e prestigiosa famiglia, innanzi tutto con il nostro esempio e poi curandone l'inserimento nella vita del club fino a trasformarli, senza por troppo tempo in mezzo, da nuovi soci a protagonisti della vita del club. Impegniamoci quindi ad attrarre giovani e giovani rotariani utilizzando ed offrendo loro tutte le opportunità e tutti i mezzi che il Rotary ci mette a disposizione.

Mi congedo, sempre grato della vostra attenzione, inviandovi un sincero augurio di buon lavoro.

Un abbraccio

Franco

P.S. mi auguro di incontrare tutti i nuovi soci al prossimo SINS



la lettera di Settembre del Governatore Mese dedicato alle nuove generazioni



Carissimi Amiche e Amici,
abbiamo preso atto ufficialmente che nel nostro paese un'intera generazione di giovani, definita una generazione perduta, sta pagando e pagherà caro un lungo periodo di "finanza allegra". In verità l'affermazione fatta dal nostro Primo Ministro al recente meeting di Rimini non ci ha colto di sorpresa. È da anni che assistiamo alle sempre maggiori difficoltà che i nostri giovani incontrano nella ricerca di un lavoro e, quando lo trovano, è per lo più un lavoro precario. Queste difficoltà, così sinteticamente richiamate, devono farci riflettere e indurci, come rotariani, a meditare se e cosa possiamo fare. Non che il Rotary possa influire sulla tanto attesa crescita della nostra economia, ma può viceversa dare, a pochi o a molti giovani, dipende da noi, delle opportunità competitive nella ricerca di un lavoro. Può apparire un'indicazione velleitaria, ma tale non è se riflettiamo un momento sulle possibilità che il Rotary ci mette a disposizione a iniziare dalla famosa quinta via d'azione: le Nuove Generazioni.

Tanaka ci ricorda che la via delle Nuove Generazioni è un formidabile veicolo di pace nel mondo e che ci sono molti modi di servire questa quinta strada. Ad esempio con l'alfabetizzazione certamente diamo a dei giovani opportunità di lavoro che altrimenti non avrebbero, ma a ben vedere, anche tutto ciò che il Rotary fa per dare ai bambini un mondo libero dalla polio, per migliorare le condizioni igieniche e la salute nella vita familiare di intere comunità forniscono un indubbio contributo nella direzione indicata che forse noi sottovalutiamo pur nella sua profonda rilevanza. Volendo però citare esempi più pertinenti alle nostre latitudini, pensate alla crescita di maturità che conquistano i giovani che frequentano le classiche strutture rotariane, interact e rotaract, oppure all'indimenticabile esperienza che sperimentano i giovani che partecipano annualmente al RYLA, oppure la maturazione che acquisiscono i partecipanti ai progetti di scambio giovani o ai nostri ambasciatori di pace o ai borsisti.

Insomma il Rotary può essere una fucina di crescita, una strada verso la leadership, un'esperienza che pone in una condizione di vantaggio competitivo tutti quei giovani che vi si avvicinano con la limpidezza e l'entusiasmo che caratterizza il loro essere giovani.

E allora l'invito che rivolgo a voi Presidenti dei club è di dare la massima attenzione alle strutture giovanili, ai programmi per i giovani, di favorire quanto più possibile, lo scambio di giovani, le borse di studio, ricercando i giovani più meritevoli. Si tratta di azioni che aiutano concretamente i giovani, specie in questi nostri difficili tempi, e che saranno ripagate dal ricordo che serberanno di Voi e del Rotary. Non dobbiamo tuttavia dimenticare che la quinta via d'azione riguarda anche i giovani rotariani, i nuovi soci, che rappresentano il futuro dei nostri club e la loro continuità. Li dobbiamo perciò accogliere e farli sentire orgogliosi e partecipi di una grande, importante e prestigiosa famiglia, innanzi tutto con il nostro esempio e poi curandone l'inserimento nella vita del club fino a trasformarli, senza por troppo tempo in mezzo, da nuovi soci a protagonisti della vita del club. Impegniamoci quindi ad attrarre giovani e giovani rotariani utilizzando ed offrendo loro tutte le opportunità e tutti i mezzi che il Rotary ci mette a disposizione.

Mi congedo, sempre grato della vostra attenzione, inviandovi un sincero augurio di buon lavoro.

Un abbraccio

Franco

P.S. mi auguro di incontrare tutti i nuovi soci al prossimo SINS

Un antico amico non è più con noi:

ERMANNORUSSOMANNO,

socio del nostro Club dal lontano 1978, ci ha lasciato il 10 Agosto.

Alla carissima Anna, a Sara, Michela e Nicola le affettuose condoglianze di tutto il nostro sodalizio.